

# **STOP OCCUPAZIONE! STOP APARTHEID!**

Nel contesto della **guerra globale permanente**, che fa della lotta al terrorismo il pretesto per reprimere con la forza chiunque si ribelli all'**Impero**, calpestando i diritti fondamentali, individuali e collettivi, riconosciuti dalle stesse normative ed accordi internazionali, lo stato d'Israele ed il governo razzista di Sharon stanno attuando un'escalation militare contro l'intera popolazione civile palestinese, innescando una spirale di violenza e miseria dalla quale s'intravede difficilmente una via d'uscita.

Nei **Territori Palestinesi oggi interamente ri-occupati** (Cisgiordania e striscia di Gaza) vengono regolarmente messe in atto, da parte dello stato d'Israele, misure che rendono impossibile la vita della popolazione locale e ne umiliano la dignità: blocchi delle municipalità autonome e conseguente limitazione della mobilità nei territori, "omicidi mirati", coprifuoco, bombardamenti di case di civili, di sedi dell'ANP, d'organi di comunicazione, delle infrastrutture economiche, demolizione arbitraria di case (proibite, tra l'altro, dalla Quarta convenzione di Ginevra), costruzione di nuovi insediamenti coloniali (anch'essi proibiti dalla stessa Convenzione) e delle relative "bypass roads" (strade il cui accesso è proibito ai palestinesi che mirano alla frammentazione dei Territori), appropriazione delle risorse naturali e idriche in particolare ecc.

Tutto ciò richiama tristemente alla nostra mente quel regime d'**Apartheid** che, in Sudafrica, è stato faticosamente sconfitto.

Dato il colpevole silenzio, quando non l'esplicito assenso, degli organismi internazionali rispetto a quest'attacco da parte di un esercito ad un popolo inerme, a questo spiegamento sproporzionato delle forze dell'Impero contro chi resiste ad un'occupazione richiamandosi alle risoluzioni internazionali dell'ONU stessa, facciamo appello affinché, la società civile internazionale attivi meccanismi d'interposizione pacifica e di diplomazia dal basso per rompere l'isolamento del Popolo Palestinese ed elaborare una via d'uscita dall'occupazione e dalla spirale di violenza.

Riteniamo, inoltre necessario attivare una campagna per l'isolamento internazionale politico ed economico dell'attuale politica del governo Israeliano.

Attiviamo una campagna di boicottaggio a tutti i livelli dei rapporti commerciali e politici con il governo Sharon.

Costruiamo, per **Sabato 2 Febbraio** la prima giornata nazionale di disobbedienza all'occupazione e all'apartheid.

Facciamo appello alla società civile tutta, operai, contadini, studenti, immigrati, precari, disoccupati, donne, intellettuali, artisti, moltitudini ribelli affinché si innalzi, ancora una volta, **la bandiera dell'umanità contro la barbarie** della guerra globale permanente.

**DISOBBEDIAMO ALL'OCCUPAZIONE,  
DISOBBEDIAMO ALL'APARTHEID.  
PALESTINA LIBERA!**

**ASSEMBLEA NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE YA BASTA! PER LA  
DIGNITA' DEI POPOLI CONTRO IL NEOLIBERISMO**